

Skicross/La 23enne di Airolo terza in Coppa del Mondo a San Candido

# Primo podio stagionale per Katrin Müller

Primo podio stagionale (ottavo in carriera) in Coppa del Mondo per l'aitolese Katrin Müller, che nella gara di skicross a San Candido (vinta dalla canadese Serwa davanti alla connazionale Simmerling) ha colto il terzo posto. A dire il vero la ticinese, ancora una volta la migliore delle qualificazioni (era già capitato nell'ultima prova a Val Thorens, dove si era poi classificata 13esima), non ha nemmeno tagliato il traguardo in finale visto che è caduta in se-

guito a uno scontro con la francese Ophélie David. Quest'ultima è però stata squalificata dalla giuria e la Müller si è così ritrovata sul gradino più basso del podio. Un ottimo risultato per chiudere il 2012 e guardare con ottimismo all'anno che sta per cominciare, con il primo appuntamento del 2013 previsto l'11 e 12 gennaio a Les Contamines (Francia). Da notare che la Müller occupa attualmente l'ottavo posto nella generale di Coppa del Mondo.

Una generale guidata con ampio margine da un'altra elvetica, la vodese Fanny Smith, che dopo tre successi consecutivi si è dovuta accontentare del settimo rango. In campo maschile i colori rossocrociati sono arrivati ancora più in alto. Il grigionese Alex Fiva (26 anni) ha infatti conquistato il terzo successo di Coppa del Mondo in carriera, compensando il 18esimo posto del leader della classifica generale Armin Niederer, anche lui grigionese.



Per l'ottava volta in carriera fra le prime tre

Bianconeri sconfitti per la quarta volta al supplementare. A Neuchâtel decide al fotofinish il solito Reese

# Un altro overtime fatale al Lugano

NEUCHÂTEL - LUGANO 103-101

(19-20, 45-42, 73-75, 92-92)

Neuchâtel: Quidôme 3, Reese 28, Lang 7, Aw 20, Day 29, Louissant 3, Badi 11, Desmond, Vertel 2. NE: Schwab, Bieri, Abbet

Lugano Tigers: Stockalper 15, Ferguson 10, Mladjan 15, Gordon 10, Barber 30, Ramseier 10, Ewing 4, Di Giuliomaria 7, Molteni. NE: Bavecic, Magnani, Lo Leggio

Arbitri: Michaelides, Schaudt e Hüslar

Note: 800 spettatori

di Giorgio Franchi

L'overtime sembra davvero andare indigesto al Lugano. Anche a Neuchâtel i bianconeri hanno infatti subito la legge dell'appendice, perdendo il quarto match all'overtime su un totale di cinque occasioni nelle quali le partite dei bianconeri si sono decise oltre i quaranta minuti regolamentari (l'unico vinto è stato a Monthey in occasione dei quarti di Coppa della Lega).

In terra neocastellana i Tigers si sono presentati senza quel giocatore in grado, dal suo arrivo, di dare ordine e compattezza al collettivo, ossia Branko Milisavljevic. Il serbo infatti, proprio alla vigilia del confronto, è stato colpito dall'influenza e così i bianconeri si sono visti privati di un elemento dotato di grande esperienza, che avrebbe sicuramente fatto comodo nelle fasi decisive di questo concitato

match. Non che la squadra sia mancata sul piano dell'impegno e dei numeri, tuttavia la presenza del nuovo playmaker avrebbe consentito al Lugano di mantenere un certo equilibrio tattico che avrebbe consentito ai Tigers di potersi esprimere con maggiore autorità in attacco.

La partita è sempre stata molto equilibrata, anche se il Lugano in certi momenti ha dato la sensazione di poter allungare il passo. Purtroppo non è stato il caso perché il Neuchâtel ha sempre risposto presente, grazie soprattutto a un Quinton Day davvero superlativo. Ricordiamo che il playmaker americano tre anni fa aveva giocato nella pre-season con i bianconeri, poi un'allettante offerta lo aveva portato in Grecia e al suo posto era arrivato Efevberha. Ebbene, Day ha davvero fatto ottime cose e i padroni di casa sono arrivati nell'ultimo quarto a un passo dal successo. Due tiri liberi di Barber hanno però rinviato tutto all'overtime.

In questa appendice a partire bene sono stati i bianconeri con due liberi di Dusan Mladjan (94-92), pronta la replica dei locali con Reese (94-94). Altro botta e risposta tra Reese (97-94) e Mladjan (97-96). L'Union ha poi tentato l'accelerazione con due liberi di Day e un canestro di Reese (101-96). Lugano morto? Neanche per idea, è infatti arrivata la repli-



Prolungamento indigesto

Partita equilibrata decisa nell'ultimo quarto e dai molti (troppi) falli fischiati ai ticinesi

# Massagno trafitto nel finale dal Nyon e dagli arbitri

NYON - SAM MASSAGNO 81-70

(16-20, 38-38, 59-55)

Nyon: Zivkovic 16, Chabbey, Rutty 25, Morand, Walters 2, Vallotton 4, Owens 14, Volcy 18, Lanisse 2

Sam Massagno: Barrett 2, Garruti, Anđjelkovic 2, Freeman 17, Chapman 19, Pantic 7, M. Mladjan 8, Campbell 15.

Arbitri: Clivaz, Clerc e Marmy

Note: 450 spettatori.

Davvero non sembra un grande momento per la categoria arbitrale. Ricordiamo ciò che è accaduto all'Elvetico in Lugano-Monthey, e poi ancora al Palamondo tra la SAM e l'Olympic, che alla fine vinse, ma per un niente e grazie ad alcune clamorose sviste dei direttori di gara (una su tutte il tiro da 3 - abbondantemente dentro il perimetro - di Draughan, prodezza che lanciò de-

finitivamente in orbita il Friborgo).

A Nyon i giocatori di Massagno si sono visti infliggere un paio di falli tecnici molto pesanti, soprattutto quello fischiato a Chapman, irritato come non mai da tutti i colpi presi sul braccio. Pensate poi che, a tre minuti dalla fine del quarto e ultimo tempo, il Nyon aveva soltanto un fallo di squadra e la Sam otto.

A parte questo la formazione ticinese non sempre ha saputo esprimersi al massimo delle sue possibilità, tuttavia non ha mai mollato l'osso, conducendo anche nel punteggio. Sta di fatto però che, nella fase calda, come detto, gli arbitri c'hanno messo lo zampino, soprattutto Clerc non è apparso in giornata, anzi. Proprio lui che già in Sam-Friborgo aveva

fischiato in modo molto negativo, a Nyon ha fatto altrettanto.

Infuriato coach Gubitosa. «Davvero non ho parole per descrivere il metro d'arbitraggio. Alla fine ho chiesto a Clerc se ce l'aveva con noi, e lui mi ha risposto chiedendomi se ero veramente convinto che fosse stato proprio lui a far pendere l'andamento della partita. Non ho aggiunto altro... Comunque sono contento della prima parte di campionato, abbiamo iniziato male la stagione, ma dopo tanto lavoro finalmente i miei ragazzi hanno capito cosa dovevano fare. E la squadra, giocando come sa, può davvero creare problemi a chiunque. Il gruppo continuerà a crescere se saprà lavorare come ha fatto fino a ora, di questo sono più che convinto».

GF



Tante polemiche

ca di Barber (due volte) e Stockalper per il 101-101. Palpitante l'epilogo, deciso poi ancora da Reese. Inutile il tentativo da 3 (fallito) da parte di Dusan Mladjan.

Deluso coach Dessarzin a fine partita: «Sapevamo che era difficile perché il Neuchâtel, con Quinton Day, ha davvero migliorato molto il suo rendimento. L'assenza di Milisavljevic si è fatta sentire, tuttavia in un paio di occasioni dove potevamo gestire bene la situazione, siamo apparsi... leggeri. Inoltre mi hanno irritato i troppi rimbalzi offensivi catturati da Pape e Aw. Prendiamola così, ora lasciamo passare le festività natalizie, poi all'inizio di gennaio quando riprenderemo la preparazione cercheremo di riflettere sul futuro».

Un futuro che potrebbe riservare il ritorno in bianconero di Abukar, visto che ha rotto il contratto in Bulgaria... «Dovremo valutare tutto bene perché abbiamo una sola "cartuccia" da giocare sul fronte stranieri. Certo, Mohamed è un giocatore di peso, spesso trascinatore in passato, ma dovremo fare bene questo passo. La stagione non è stata esaltante fino ad ora, tuttavia siamo ancora in corsa per la Coppa della Lega e per il campionato, quindi sono sicuro che, una volta ritrovata la giusta stabilità, potremo esprimerci meglio, a partire dal derby con la Sav del 9 dicembre».

## Risultati

### Lega Nazionale A

Monthey - Ginevra Lions	85-73
U. Neuchâtel - Lugano Tigers	103-101
Nyon - Sam Massagno	81-70

### Classifica

Friborgo	13	12	1	1052	896	24
Sav Vacallo	12	9	3	931	836	18
Ginevra	13	9	4	1080	939	18
Monthey	13	9	4	981	927	18
Lugano Tigers	13	7	6	1120	1028	14
Boncourt	12	5	7	853	931	10
U. Neuchâtel	13	5	8	889	937	10
Starwings	13	3	10	970	1071	6
Nyon	13	3	10	944	1077	6
Massagno	13	2	11	1010	1188	4

### Prossimo turno

**Mercoledì 9 gennaio**

19.30	Boncourt - Nyon
	Starwings - Monthey
	Ginevra - Friborgo
	Massagno - U. Neuchâtel
	Vacallo - Lugano

### Lega Nazionale A femminile

Riva - Bellinzona	83-48
Uni Basilea - Elfic Friborgo	81-82
Muraltese - Hélios	43-102
Lucerna - Hope-Gba	60-89

### Classifica

Hélios	12	12	0	1118	640	24
Riva	12	9	3	854	680	18
Hope-Gba	12	8	4	777	755	16
Elfic Friborgo	12	8	4	857	732	16
Martigny	13	8	5	900	827	16
Pully	13	6	7	846	1032	12
Uni Basilea	12	4	8	806	842	8
Muraltese	12	4	8	770	889	8
Bellinzona	12	1	11	633	903	2
Lucerna	12	1	11	659	920	2

### Prossimo turno

**Sabato 19 gennaio**

14.30	Elfic Friborgo - Hélios
17.00	Pully - Riva
17.30	Hope-Gba - Muraltese
	Martigny - Lucerna
	Bellinzona - Uni Basilea

### 1ª Lega Nazionale maschile Gr. Est

#### Sabato

Birsfelden - Lugano U23	64-42
-------------------------	-------

#### Classifica

Winterthur	12	10	2	845	653	20
Starwings U23	13	10	3	883	823	20
Soletta	13	10	3	947	820	20
Birsfelden	13	10	3	920	754	20
Boncourt U23	12	7	5	697	738	14
Star Gordola	12	5	7	765	807	10
Bienne	12	4	8	865	886	8
Massagno U23	12	3	9	733	887	6
Lugano U23	13	3	10	814	865	6
Baden	12	0	12	713	949	0

### Prossimo turno

**Sabato 12 gennaio**

16.00	Bienne - Lugano U23
17.30	Star Gordola - Winterthur

**Domenica 13 gennaio**

13.15	Starwings U23 - Birsfelden
14.00	Massagno U23 - Soletta
15.30	Boncourt U23 - Baden

## Pallavolo I Dragoni chiudono l'anno in bellezza

Per l'En Gas & Oil Lugano il mese di dicembre e la seconda parte del 2012 si chiudono con l'ennesimo successo. La formazione di Mario Motta e Marco Camperi si è imposta anche al centro sportivo "La Conversion", sconfiggendo 3-0 il Lutry-Lavaux. I vodesi non sono riusciti ad impensierire i ticinesi, che sono andati in campo con una formazione rimaneggiata e senza il brasiliano Banderò, lasciato precauzionalmente a riposo. Il tecnico italiano dei Dragoni ne ha approfittato per far girare tutti gli uomini a sua disposizione. Dopo due set senza storia andati ai bianconeri, il Lutry ha avuto un sussulto d'or-

goglio nell'ultima frazione, che ha condotto quasi sino alla fine (21-19). Poi, Hübner e compagni hanno premuto il piede sull'acceleratore approfittando nel contempo di un paio di errori dei padroni di casa, riuscendo a capovolgere in loro favore (21-22) la sorte del set. Da lì in avanti si è giocato punto su punto, sino al 24 pari, quando i Dragoni con un ultimo colpo di reni hanno definitivamente chiuso la partita, portando a casa i tre punti che confermano il primato in classifica. Il nuovo anno sportivo per il Lugano inizierà con la 17ª giornata di Lna, il 5 gennaio al Palamondo contro lo Chênois.

LUTRY-LAVALUX - LUGANO 0-3

(17-25, 9-25, 24-26)  
Lugano: Sauss, Lehtonen, Manassero, Zanatta, Gelasio, Jockovic, Hübner, Savic, Garnica, Mariano, Beggiolin.

LNA, 16. giornata: Amriswil-Zürì unterland 3-0; Schönenwerd-Losanna UC 3-0; Lutry-Lavaux-Lugano 0-3; Laufenburg-Näfels 0-3.

Classifica: 1. Lugano 14 partite/38 punti; 2. Amriswil 15/34; 3. Näfels 14/30; 4. Losanna 15/24; 5. Schönenwerd 14/23; 6. Chênois 14/21; 7. Laufenburg 14/11; 8. Lutry-Lavaux 14/8; 9. Zürì unterland 14/3.